

Cagliari, 28 gennaio 2022

NOTIZIARIO N. 1

ENTRATE: NO ALLE CLAUSOLE VESSATORIE SUI BUONI PASTO!

La Repas chiede ai lavoratori di eleggere come foro competente per le controversie quello di Roma, ma i lavoratori sono consumatori e non possono assumersi un onere così grande. La FLP scrive alla DR.

In queste settimane sono in distribuzione le nuove card per i buoni pasto della Repas, la ditta che si è aggiudicata alcuni lotti dell'appalto per la fornitura di buoni ai lavoratori.

E, purtroppo, si sta verificando una cosa spiacevole, che sembra di secondo piano e alla quale molti di voi non avranno nemmeno fatto caso. Per attivare le card bisogna, infatti, seguire una procedura informatica che comporta la sottoscrizione di clausole che, se non accettate dal lavoratore, impediscono l'attivazione della card.

Tra queste ce n'è una particolarmente odiosa e contro la legge ed è quella che prevede che, in caso di controversie, il foro competente sia quello di Roma.

Ripetiamo, sembra essere una questione di secondo piano ma non lo è perché non sono state rare, in passato, le occasioni di controversie per problemi con i fornitori di buoni pasto. Non si può chiedere certamente a un lavoratore sardo di far causa alla ditta e sobbarcarsi le spese per adire il foro di Roma.

Ciò che però è più odioso è che vengano inserite vere e proprie clausole vessatorie nei confronti dei lavoratori che, fino a prova contraria, nella veste di fruitori di buoni pasto non sono niente altro che consumatori e, come tali, devono essere trattati e rispettati da tutte le aziende.

Il foro competente, nel caso una delle parti sia un consumatore, è sempre quello del consumatore. Non lo dice la FLP ma la Corte di Cassazione.

E noi, come rappresentanti dei lavoratori vogliamo che questo principio sia rispettato. Per questo, in data odierna, abbiamo scritto alla direzione regionale (la Nota è allegata al presente Notiziario) invitandola a mettere riparo a questa ingiustizia nei confronti dei lavoratori sardi che fruiscono dei buoni pasto.

Vi terremo, come al solito, aggiornati.

L'UFFICIO STAMPA